



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino

Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Allegato alla lettera d'invito

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO DEL PROGETTO SOVRACOMUNALE DI CUSTODIA SOCIALE PER IL PERIODO 01.01.2023 – 31.12.2024 (CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI ANNI DUE) PER L'AMBITO TERRITORIALE "ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO" CIG: 952938379E

TITOLO I OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO

1. La custodia sociale è un servizio che si propone di offrire una risposta immediata ai bisogni delle persone anziane, ed ai loro nuclei familiari, in condizione di difficoltà/fragilità temporanea, o che siano impossibilitati a svolgere alcune azioni di vita quotidiana.

A differenza degli altri servizi assistenziali attivi sui territori, la custodia sociale ha carattere di temporaneità e di flessibilità degli interventi, è pensata infatti per rispondere ad individui e nuclei che non necessitano di un importante e continuativo carico assistenziale ma di azioni ed interventi di supporto leggero o di prossimità. La custodia svolge quindi un ruolo di orientamento, mediazione ed accompagnamento da una condizione di emersione del bisogno ad una presa in carico. L'avvicinamento graduale ai servizi istituzionali mitiga le resistenze dell'utenza alla presa in carico, favorendo maggiore compliance.

La presenza della custode sui territori ha sia un'azione preventiva, poiché la costruzione di un rapporto di fiducia con i cittadini faciliterà l'espressione dei bisogni, prevenendone la cronicizzazione e favorendone la gestione; che un'azione di sviluppo, in quanto, in sinergia con i servizi sociali, con l'operatore di territorio e con gli altri attori sociali, restituirà una fotografia delle risorse e dei limiti della comunità.

Queste azioni rappresentano elementi necessari per progettare e costruire ulteriori azioni di welfare comunitario.

Il servizio di custodia sociale comprende quindi 2 livelli di intervento:

-un livello macro con azioni di sistema, rivolte alla comunità e finalizzate alla messa in rete delle risorse del territorio ed alla promozione di una socialità attiva

-un livello micro che comprende azioni individuali e dirette nei confronti dei singoli cittadini o nuclei in condizioni di fragilità.

Il servizio è ricompreso nei servizi di cui all'allegato IX del Codice dei Contratti Pubblici.

2. L'Azienda Speciale Consortile "Azienda Isola", di seguito indicata in tutti gli atti di gara "Azienda", vuole realizzare, per conto dei 25 Comuni dell'Ambito, un progetto sperimentale fortemente territoriale, flessibile, dinamico e aperto, partendo dalla lettura condivisa dei reali e concreti bisogni di soggetti anziani dai 65 anni.

Il territorio di riferimento per l'erogazione del servizio, è quello relativo ai 25 Comuni dell'Ambito dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, ovvero i Comuni di Ambivere, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Brembate di Sotto, Brembate di Sopra, Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Caprino B.sco, Carvico, Chignolo d'Isola, Cisano Bergamasco, Filago, Madone, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Pontida, Presezzo, Solza, Sotto il Monte, Suisio, Terno d'Isola, Torre de Busi e Villa d'Adda.

il luogo di svolgimento del servizio è principalmente presso le sedi dei 5 Poli Sociali dell'Ambito Isola Bergamasca – bassa Valle San Martino situati nei comuni di Brembate, Bonate Sopra, Bottanuco, Brembate Sopra e Cisano Bergamasco; L'attività viene invece svolta principalmente a livello territoriale nei 25 comuni dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

Attualmente, i comuni che hanno aderito alla progettualità nell'annualità 2022 sono 16 ma si auspica il coinvolgimento di tutti e 25 i Comuni dell'Ambito entro il 2024.

E' altresì prevista la possibilità per ragioni ludiche, aggregative o lavorative di svolgere le varie attività fuori dal territorio di riferimento, previa comprovata motivazione.

3. L'integrazione tra servizi diventa una necessità per organizzare risposte globali e integrate per garantire la qualità della vita delle persone fragili. I bisogni complessi richiedono una valutazione che tenga conto di diversi aspetti, situazione psico-fisica della persona con particolare riferimento all'autonomia funzionale, contesto di vita e di relazione e risorse che richiede un approccio multidimensionale, che quindi richiede l'intervento di più specialisti in materia.

La strategia d'intervento intende seguire le seguenti direttrici principali:

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

- garantire la continuità di risposta lungo tutto l'arco della vita;
- garantire reale accessibilità e fruibilità ai servizi e agli interventi sociali e socio-sanitari;
- costruire una rete integrata dei servizi;
- coordinare i servizi e gli interventi sociali e socio-sanitari per rispondere ai bisogni integrati delle persone anziane.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire, come meglio dettagliato di seguito il coordinamento tecnico-amministrativo e operativo del personale sociale ed educativo coinvolto nel servizio e la realizzazione del lavoro educativo di comunità e di territorio.

ARTICOLO 2 –INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

Il Servizio di Custodia Sociale si rivolge a persone di età superiore ai 65 anni residente nei Comuni dell'Ambito Territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

ARTICOLO 3 – CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. La custodia sociale agisce il fronteggiamento inteso come l'insieme delle dinamiche di azione possibile delle persone coinvolte in un problema di vita percepito, indipendentemente dal loro grado di salute: l'agire informale emergente dalle relazioni sociali. Osservazione e guida relazionale sono le due caratteristiche principali che la custodia sociale deve sperimentare con intensità e gradazioni differenti in relazione ai livelli di fragilità della persona anziana.

Il progetto dovrà da un lato facilitare la creazione di coesione sociale tra i soggetti della rete già operativi sul territorio, promuovendo lo sviluppo di socialità e dall'altro dovrà aiutare nella rilevazione dei bisogni della popolazione anziana che non è intercettata dalla rete formale degli interventi, favorire nel concreto sostegno alle persone e alle famiglie in condizioni di fragilità nonché il presidio e il monitoraggio del territorio, attraverso il coinvolgimento attivo della comunità locale.

2. La custodia sociale è il sensore delle problematiche, il mezzo attraverso il quale facilitare e attivare relazioni d'aiuto fra la casa dell'anziano e il territorio esterno con le sue risorse sociali. La custodia sociale costituisce uno dei modelli di sviluppo di valore sociale in un territorio, in quanto parte dal riconoscere, integrare e attivare la rete dei servizi pubblici e del privato sociale già presenti sul territorio, intervenendo direttamente solo in una logica sussidiaria rispetto a quanto già attivo o attivabile.

La custodia sociale opera per implementare le forme di assistenza a domicilio per le persone anziane, al fine di promuovere e facilitare il concreto mantenimento nel proprio ambiente di vita, e creando le condizioni di una costante interazione sociale:

- rileva il bisogno, ascolta le richieste e le problematiche, intercettando i bisogni espressi ed inespressi di cui le persone anziane fragili e le loro famiglie sono portatrici e in quanto tale si pone come "sentinella nel territorio";
- si raccorda con i Servizi Sociali Territoriali e poiché conoscono il sistema dei servizi a sostegno della domiciliarità ed hanno le competenze relazionali per guidare ed accompagnare il percorso di presa in carico delle famiglie da parte dei servizi, si pone come "azione di facilitazione di reti nelle reti";
- attiva le risorse esistenti intorno all'anziano, mobilitando quei nodi della rete alternativi agli interventi di assistenza domiciliare tradizionale, in tal senso i custodi sociali si pongono come animatori delle risorse territoriali perché possono dar vita a sinergie operative, rendendo più vivibile, partecipata ed efficace la rete di protezione e l'interazione tra risposte informali e risposte professionali e si pone pertanto come "azione di promozione di integrazione di risorse" perché entrano in gioco a supporto della famiglia quando al mutare dei bisogni della persona anziana è necessario ridefinire il progetto di cura in sinergia con i servizi dedicati.

La finalità ultima delle politiche sociali per la custodia sociale nell'area anziani si pone dunque quale strumento di sviluppo dei legami, delle interrelazioni tra sistemi familiari e istituzionali diversi, in quanto lo si considera come modello di crescita della coesione sociale.

Per questo gli interventi che ruotano intorno al tema della custodia sociale non riguardano solo le attività e prestazioni professionalmente competenti di presa in carico dei singoli progetti di custodia, ma anche le iniziative volte all'attivazione di tutte le risorse della comunità sociale, promuovendo una cultura dell'accoglienza nel senso ampio di protezione e prevenzione, facendo rete tra servizi istituzionali, del privato sociale e della società civile in senso ampio in una logica di miglioramento della qualità di vita e prevenzione all'isolamento.

La custodia sociale così intesa opera attraverso la strutturazione di un'equipe multiprofessionale, da individuarsi attraverso il presente avviso in possesso adeguate competenze sociali e professionali e così composta:

- n.1 Coordinatore del servizio, per un monte ore stimato in minime 750 ore/biennio, ovvero per un monte ore annuo minimo di 375 ore;
- figura di Educatore professionale per un monte ore stimato in minime 3572 ore/biennio ovvero per un monte ore annuo minimo di 1786 ore;

Letto e sottoscritto per accettazione (apporte firma digitale) _____

- figura di ASA/OSS per un monte ore stimato in minime 4400 ore/biennio ovvero per un monte ore annuo minimo di 2200 ore.

ARTICOLO 4 – MODALITÀ E LUOGHI DI SVOLGIMENTO

1. Le sedi di svolgimento del servizio sono principalmente 5 Poli Sociali dell’Ambito Isola Bergamasca – Bassa Valle San Martino situati nei comuni di:

POLO 1	BONATE SOPRA presso Centro Civico “Adelaide Roncalli” Via Principe Umberto n° 28 – loc.Ghiaie
POLO 2	CISANO BERGAMASCO presso Casa delle Associazioni Via Manzoni n° 5
POLO 3	BOTTANUCO presso Punto d’incontro Via Papa Giovanni XXIII n° 4
POLO 4	BREMBATE di SOPRA presso Piazza Papa Paolo Giovanni II
POLO 5	BREMBATE presso Piazzetta della chiesa n° 6

L’attività socioassistenziale viene invece svolta principalmente a livello domiciliare nei 25 comuni dell’Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

ARTICOLO 5 – DURATA DELL’APPALTO

1. attività sono articolate da un minimo di 44 settimane annue d’apertura per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 con possibilità di proroga per un ulteriore periodo di due anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e termine il 31 dicembre 2026.

2. L’Azienda si riserva la facoltà di modificare la data di avvio del servizio, previo avviso all’impresa aggiudicataria, senza che la stessa possa vantare alcuna pretesa al riguardo.

3. La consegna del servizio potrà essere effettuata anche in pendenza della sottoscrizione del contratto, e l’impresa aggiudicataria deve rendersi disponibile a iniziare il servizio a seguito dell’aggiudicazione provvisoria anche in pendenza della stipulazione del contratto

ARTICOLO 6 - IMPEGNI DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA E COLLABORAZIONE CON L’AZIENDA E I SERVIZI SOCIALI COMUNALI

L’aggiudicatario si impegna:

- a) ad eseguire, in modo regolare e continuativo, il Servizio secondo le modalità richieste dal presente Capitolato e a gestire in modo attento e accurato i locali dati in dotazione da Azienda Isola e presenti nei poli sociali;
- b) a gestire il coordinamento tecnico-amministrativo e operativo e a fornire le prestazioni socioassistenziali ed educative attuando il progetto in essere;
- c) ad avere, al momento dell’effettiva decorrenza dell’attività oggetto del presente capitolato una sede operativa stabilmente funzionante entro il raggio di 60 km dalla sede dell’Azienda con un responsabile abilitato ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento del servizio;
- d) a dare avviso all’Azienda con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;
- e) ad impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- f) ad osservare ed applicare nei riguardi di tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa;
- g) ad attuare nei confronti del personale impiegato nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti al momento e per la località in cui si svolge il servizio;
- h) a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti e assimilati dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente;
- i) a stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell’espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- j) ad assumere, a totale onere economico dell’aggiudicataria, tutti gli oneri derivanti dal trasporto dei propri operatori e alla dotazione per gli stessi di presidi igienico – sanitari, nonché del materiale e/o beni strumentali necessari allo svolgimento delle prestazioni;

Letto e sottoscritto per accettazione (apporte firma digitale) _____

- k) a rispettare la normativa prevista dal T.U. 81/2008 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- l) ad attivare per tutto il personale moduli di formazione permanente (aggiornamento professionale) di almeno 10 ore annue da svolgersi nel periodo di durata del servizio per ciascun operatore e finalizzate al miglioramento della qualità del servizio. La rendicontazione della formazione effettuata deve essere trasmessa annualmente all'Azienda e contenere l'indicazione degli argomenti trattati, della durata e dell'agenzia formativa;
- m) a garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale, secondo gli standard di qualità previsti dal presente capitolato, curando altresì il passaggio di informazioni circa la tipicità del servizio e le caratteristiche dell'utenza che lo frequenta;
- n) ad informare tempestivamente via mail l'Azienda ed il Servizio Sociale titolare del caso di eventuali problemi e/o difficoltà, contingibili ed urgenti, riguardanti la persona destinataria dell'intervento, nonché di ogni eventuale variazione a quanto stabilito dalla programmazione e dal progetto individualizzato;
- o) a manlevare l'Azienda, comunque estraneo ai rapporti tra Aggiudicatario e personale dipendente, da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico - economica, igienico - sanitaria, organizzativa - gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi;
- p) a inviare all'Azienda le informazioni relative alle attività svolte (giorno, ora, operatore, utente, macro-tipologia della prestazione) entro e non oltre il 20° giorno del mese successivo suddivise per tipologia di modulo e per Comune di residenza;
- q) a rendere disponibili tutte le informazioni e la documentazione, in qualunque momento, l'Azienda al fine di permetterne l'attività di monitoraggio e verifica;
- r) a rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dal Regolamento UE 679/16;
- s) a comunicare, entro dieci giorni dall'atto di affidamento, il nominativo del proprio responsabile per la sicurezza, così come previsto dalla legge 81/2008, e s.m.i., e il nominativo del responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili.
- t) A utilizzare la Cartella Sociale Informatizzata dell'Ambito territoriale per la condivisione delle profilazioni degli utenti intercettati e degli interventi attivati;
- u) farsi carico del costo relativo alle utenze telefoniche;
- v) ad osservare nell'uso delle attrezzature la vigente normativa di sicurezza;
- w) a garantire le pulizie, ordinarie dei locali in cui sono situati i poli sociali di cui art 5 – sez. a;
- x) ad inviare all'Azienda i dati, anche in forma aggregata, del livello di soddisfazione dell'utenza;
- y) a curare i rapporti con il territorio e con la rete familiare dei destinatari dell'intervento;
- z) a consegnare all'Azienda entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio copia del calendario annuale delle attività;
- aa) a garantire la partecipazione da parte del Coordinatore e se del caso del personale coinvolto nell'equipe multidimensionale di Azienda;
- bb) a nominare un proprio Coordinatore e responsabile quale interlocutore unico relativo all'organizzazione del servizio;
- cc) a garantire, a totale onere economico dell'aggiudicatario stesso, il monte ore del proprio personale necessario per gli incontri di coordinamento, monitoraggio e verifica degli interventi;
- dd) a collaborare con il referente dell'Azienda nella rendicontazione dei debiti informativi;
- ee) a coordinare e provvedere ad assicurare i volontari presenti al servizio;
- ff) a garantire la predisposizione, in accordo con l'Azienda, la realizzazione e la diffusione di una Carta dei servizi e di materiale informativo
- gg) a procedere, previa autorizzazione da parte della stazione appaltante, alla stipula di convenzioni per l'attività di tirocinanti e per attività con associazioni di volontariato rientranti nella mission del servizio;
- hh) ad accettare la richiesta di proroga tecnica nella gestione del servizio, qualora richiesta da Azienda, alle medesime condizioni disciplinate nel presente capitolato, nei documenti di gara e nell'offerta presentata.
- ii) a rispettare il codice etico di Azienda Isola.

Articolo 6.1 – Ruolo dell'Azienda

1. Per garantire una corretta e funzionale gestione del servizio con un'efficace integrazione fra le diverse componenti che concorrono al suo funzionamento (impresa aggiudicataria, Azienda, tecnici dei Comuni) viene identificato un referente e responsabile dell'Azienda, così come indicato dal Direttore dell'Azienda.
2. L'Azienda ha il ruolo di garantire la realizzazione del progetto e di migliorarne i livelli di efficacia e di efficienza, promuovendo e sostenendo, insieme al coordinatore del servizio, la condivisione del servizio tra i Comuni, i Servizi Specialistici, le istituzioni scolastiche, il Terzo Settore e mantenere i rapporti amministrativi.
3. All'Azienda compete:

Letto e sottoscritto per accettazione (apporte firma digitale) _____

- la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità/fragilità sociale segnalata e per la quale si chiede l'attivazione di un modulo d'intervento del presente capitolato, congiuntamente al coordinatore dell'ente gestore e al servizio sociale segnalante;
- la supervisione complessiva degli interventi attivati e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi indicati nei cronoprogrammi;
- il controllo e la verifica sul servizio gestito dalla impresa aggiudicataria nei modi ritenuti più idonei;
- la verifica del livello di soddisfazione dei Comuni Aderenti al servizio.
- la promozione di buone prassi collaborative e procedurali tra i vari attori coinvolti alla luce della normativa vigente e ad eventuali accordi stipulati successivamente.

ARTICOLO 7 - PERSONALE

1. Il personale della impresa aggiudicataria dovrà prestare la propria attività, assicurando lo svolgimento di tutti i compiti connessi all'espletamento del servizio tenendo in considerazione le indicazioni insite nelle segnalazioni della casistica da parte del personale di Azienda e del Coordinatore.

Il personale nello svolgimento della sua attività è tenuto al rispetto del segreto professionale.

2. All'inizio del rapporto contrattuale l'appaltatore comunica all'Azienda l'elenco del personale individuato con specificata la relativa qualifica, il titolo di studio e inquadramento contrattuale.

3. L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo e/o con qualifica non corrispondente a quella del presente capitolato, e l'ente aggiudicatario è tenuto a garantire tale sostituzione in modo immediato rispetto alla richiesta dell'Azienda.

Articolo 7.1 - Responsabile/Coordinatore della impresa aggiudicataria

1. Il Coordinatore individuato dall'impresa aggiudicataria deve essere in possesso del diploma di laurea (triennale o quinquennale, vecchio e/o nuovo ordinamento) in scienze pedagogiche o psicologiche o scienze dell'educazione o equipollenti.

3. Il nominativo ed il curriculum del Coordinatore/i devono essere comunicati all'Azienda in sede di gara e mantenuti nel corso di svolgimento del servizio fatte salve cause di forza maggiore debitamente documentate.

4. I compiti specifici del Coordinatore possono essere così riassunti, anche se non in modo esaustivo, in relazione agli obiettivi generali del servizio e specifici del progetto individualizzato:

- è responsabile dell'organizzazione del lavoro del servizio e individua/gestisce/coordina il personale e le loro attività, in particolare organizza e monitora il piano di lavoro e delle sostituzioni degli operatori, monitora e verifica l'attività svolta dagli operatori e cura la loro formazione, predispose il piano di formazione e di supervisione degli operatori;
- è referente e responsabile del Servizio;
- partecipa e collabora con l'Azienda e con gli altri servizi sovracomunali dell'Ambito;
- collabora d'intesa con l'Azienda nel monitoraggio a cadenza mensile delle risorse impegnate in relazione alle risorse assegnate,
- riferisce al referente dell'Azienda sull'andamento dell'attività fornendo i dati e le informazioni richieste, anche rispetto al budget assegnato al modulo entro i termini stabiliti,
- è responsabile della corretta e tempestiva trasmissione delle informazioni/variazioni riguardanti l'utente nei confronti dell'Azienda e il Servizio Sociale referente,
- propone all'Azienda le soluzioni ottimali per la gestione sovra-territoriale del servizio, co-progettando con il responsabile dell'Azienda i punti di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane in relazione alle specificità del territorio,
- illustra agli educatori ed personale socio sanitario assegnato al servizio le caratteristiche del progetto complessivo e acquisisce dagli stessi tutti quegli elementi che possono portare ad un miglioramento del servizio,
- redige una relazione annuale concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, oltre ad eventuali suggerimenti per il migliore andamento della gestione del servizio,
- svolge funzioni di supporto al personale educativo, monitoraggio degli aspetti gestionali e organizzativi del servizio.
- cura il lavoro con il territorio nella logica di un servizio aperto e fortemente connesso al territorio in cui lo stesso è ubicato.

Il Coordinatore può anche avere funzioni operative.

Articolo 7.2 - Educatore/i

1. Il personale educativo, esplica la sua funzione educativa attraverso la programmazione delle attività proposte nei singoli territori. Gli educatori sono integrati eventualmente da altre figure in funzione della tipologia delle attività previste nei moduli e da volontari.

2. L'educatore è una figura professionale in possesso del necessario titolo di studio ad indirizzo socio-psico-pedagogico e con esperienza educativa specifica e deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di educatore professionale e/o laurea in scienze dell'educazione o in materie pedagogiche o psicologiche;
- almeno due anni di esperienza nell'area lavoro sociale di comunità.

3. L'elenco del personale, e il relativo titolo professionale inquadramento contrattuale, utilizzato per l'espletamento del servizio, e mantenuti nel corso di svolgimento del servizio fatte salve cause di forza maggiore debitamente documentate, deve essere comunicato all'Azienda ad inizio d'esecuzione dell'appalto.
4. L'identificazione della figura educativa viene effettuata dall'impresa aggiudicataria, attraverso una selezione attenta del personale da parte dell'impresa stessa tenuto conto dei seguenti criteri:
 - indicazioni contenute nella diagnosi/valutazione dei servizi sociali e specialistici;
 - continuità progettuale;
 - indicazioni dell'Azienda.
5. I compiti specifici dell'educatore, possono essere così riassunti, anche se non in modo esaustivo, in relazione agli obiettivi indicati nel progetto personalizzato:
 - attivare interventi educativo assistenziali volti a favorire la relazione e l'integrazione nel territorio;
 - attivare interventi educativo assistenziali rivolti a favorire l'autonomia personale e sociale;
 - partecipare agli incontri di programmazione e verifica concordati con l'equipe;
 - compilazione della documentazione richiesta;
 - riunioni di coordinamento interno.

TITOLO II OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

ART. 8 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

- 1) La impresa aggiudicataria si obbliga ad impiegare per l'espletamento delle mansioni relative al servizio in oggetto, un numero di educatori adeguato alle esigenze del servizio e in ogni caso quali/quantitativamente conforme a quanto disposto dal presente capitolato.
- 2) Tutto il personale adibito al servizio deve essere fisicamente idoneo, professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo professionale che sulle norme di sicurezza e prevenzione in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.
- 3) L'impresa aggiudicataria dovrà osservare, nei riguardi di tutto il personale impiegato (dipendenti o soci lavoratori) nello svolgimento del servizio, tutte le leggi, i regolamenti, e i contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa.
- 4) Precisamente, l'impresa aggiudicataria si impegna nei confronti del personale:
 - a) ad applicare il C.C.N.L. del settore Cooperative Sociali vigente, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio nazionale, nonché gli accordi territoriali e provinciali vigenti sul territorio;
 - b) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale;
 - c) il personale educativo dovrà essere inquadrato contrattualmente almeno in categoria D.
- 5) l'impresa garantisce per tutta la durata del servizio la presenza di personale richiesto e idoneo per lo svolgimento del servizio.
- 6) l'impresa aggiudicataria si impegna ad assicurare iniziative di formazione, aggiornamento e di programmazione/verifiche ai propri educatori, sostenendone direttamente ed interamente i relativi oneri economici.
- 7) tra l'Azienda e il personale dell'aggiudicataria non si instaurerà alcun tipo di rapporto di lavoro.
- 8) l'impresa aggiudicataria riconosce l'estraneità dell'Azienda a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'aggiudicataria medesima ed il proprio personale dipendente o socio-lavoratore.
- 9) l'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati dai propri educatori a terzi nel corso dello svolgimento del servizio prestato, esonerando la stazione appaltante, ovvero l'Azienda, da ogni responsabilità.
- 10) l'impresa aggiudicataria deve garantire la copertura assicurativa per la Responsabilità Civile per gli educatori e in generale per tutto il personale impiegato nel servizio ad esso affidato, nonché osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative.
- 11) l'aggiudicatario s'impegna a rimborsare le eventuali spese per trasporto e mensa sostenute dai propri educatori per eventuali esigenze di servizio previste nel Progetto Individualizzato.

ARTICOLO 9 – RISPETTO D.LGS. 81/2008

- 1) L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza.
- 2) Resta inteso che l'appaltatrice, nel redigere l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.
- 3) Il Documento Unico Valutazione Rischi d'interferenza (DUVRI) di cui al comma 3, dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2006 dovrà essere elaborato dall'impresa aggiudicataria, entro 30 giorni dall'aggiudicazione del servizio di cui in appalto, qualora risulti necessario in base al progetto specifico presentato in sede di gara.

ARTICOLO 10 – RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

- 1) Ai sensi del Regolamento UE 679/16, l'aggiudicatario è responsabile del trattamento dei dati personali anche particolari ai sensi art. 9 del Regolamento UE 679/16 e giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16 in suo possesso riguardanti le persone in carico e, pertanto, deve curare tutti gli adempimenti previsti in tema di sicurezza e conservazione dei dati, mediante l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento.
- 2) L'Aggiudicatario sarà nominato Responsabile esterno del Trattamento ai sensi art. 28 comma 1 del Regolamento UE 679/16.
- 3) L'impresa Aggiudicataria è tenuta a comunicare alla Direzione dell'Azienda il nominativo del proprio Responsabile della Protezione dei Dati nominato ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16.

ARTICOLO 11- SEDE OPERATIVA

1. Ai fini di un'ottimale organizzazione del servizio l'impresa aggiudicataria deve avere una sede operativa (o s'impegna ad averla in caso di aggiudicazione dell'appalto e all'atto della stipula contrattuale e comunque entro il mese di febbraio 2023) distante fino ad un massimo di 60 chilometri dalla sede dell'Azienda.
 2. Tale sede deve essere stabilmente funzionante con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alle soluzioni derivanti dallo svolgimento del servizio. In alternativa l'Impresa, qualora sia aggiudicataria del presente appalto, si deve impegnare a stabilire detta sede come richiesto al comma 1), nonché detto responsabile, non più tardi del trentacinquesimo giorno successivo alla data di aggiudicazione definitiva del servizio.
- In questo caso l'aggiudicatario dovrà dimostrare l'avvenuta strutturazione della sede operativa mediante copia del contratto o altra documentazione dalla quale risulti la disponibilità di un immobile, nonché l'esistenza del responsabile in loco tramite produzione di lettera d'incarico.

TITOLO III CORRISPETTIVI – PAGAMENTI – REVISIONE DEI PREZZI

ARTICOLO 12 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO, MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO

- 1) I prezzi pattuiti per il servizio saranno quelli fissati in sede di gara; nessun'altra somma potrà essere richiesta all'ente appaltante, neppure a titolo di rimborso spese di qualsiasi natura. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria i costi per: indennità di partecipazione dei soggetti beneficiari, copertura assicurativa INAIL, emissione di cedolini, ecc. come precisato nel precedente art. 1, comma 6.
- 2) L'aggiudicatario provvede ad emettere fatture trimestrali posticipate relative alle prestazioni svolte nel trimestre precedente, con allegato prospetto analitico delle ore di servizio effettuate e debitamente firmate.
- 3) Le fatture andranno intestate e recapitate a: – Via G. Bravi n. 16 – 24030 Terno d'Isola (BG) – c.f./p.iva 03298850169. Sulle stesse andranno riportati: CIG e gli estremi della determinazione di aggiudicazione.
- 4) La fatturazione dovrà avvenire in forma elettronica ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013.
- 5) I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo controllo dei servizi effettuati e stante l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) o verifica della validità dello stesso se già agli atti dell'Azienda.
- 6) Qualsiasi irregolarità formale o materiale riscontrata nella compilazione delle fatture o nell'erogazione del servizio, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.
- 7) Viene inoltre espressamente convenuto che l'Azienda può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'impresa, o il rimborso spese a pagamento di penalità.
- 8) L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture per cause di forza maggiore non potrà dare titolo all'aggiudicatario per la richiesta di interessi di mora.

ARTICOLO 13 – REVISIONE DEI PREZZI

- 1) È ammessa la revisione dei prezzi a partire dalla seconda annualità contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e come disposto dal D.L. 4/2022 art.29. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità;
- 2) Trattandosi di appalto con prevalenza del costo della manodopera, allo scopo di assicurare la copertura dei costi della manodopera, ferma restando la tempistica di cui al comma precedente, la revisione dei prezzi verrà effettuata, per le voci di costo relative al personale, solo in caso di rinnovo del C.C.N.L. considerando unicamente le eventuali variazioni del costo del lavoro derivante dai nuovi valori minimi tabellari per ciascuna delle singole categorie in cui è inquadrato il personale dipendente.
- 3) Per le altre voci di costo declinate nell'offerta economica, l'aggiornamento dei prezzi avverrà sulla base dell'ultima variazione percentuale dell'indice ISTAT-FOI rilevabile in quel momento rispetto al mese di avvio dell'esecuzione del servizio o, se successivamente intervenuto, rispetto al mese di decorrenza dell'ultimo aggiornamento.

TITOLO IV ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ

ARTICOLO 14 – RESPONSABILITÀ

- 1) Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che comunque derivassero a persone ed a cose in dipendenza dell'espletamento di tutte le attività oggetto del presente capitolato dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'aggiudicataria.
- 2) Sarà obbligo della impresa adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.
- 3) Inoltre l'espletamento del servizio appaltato verrà svolto con esclusiva responsabilità e rischio dell'impresa aggiudicataria, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.
- 4) L'Azienda sarà esonerata da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione del servizio appaltato, per la quale risponderà solo ed esclusivamente l'impresa aggiudicataria, che sarà l'unico responsabile per eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che comunque, nell'esecuzione del servizio o per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona e/o a qualsiasi cosa.

ARTICOLO 15 – ASSICURAZIONI

- 1) È fatto obbligo di provvedere, da parte del contraente, ad un'apposita polizza assicurativa per Responsabilità civile generale verso terzi (con massimali non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni sinistro, € 3.000.000,00 per persona deceduta o con lesione e € 3.000.000,00 per danni a cose).
- 2) In ogni caso l'impresa aggiudicataria sarà chiamata a risarcire il danno nella sua interezza, qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale stabilito nella polizza assicurativa.
- 3) Tutti gli obblighi dell'impresa aggiudicataria non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.
- 4) Nessuna rivalsa potrà essere sollevata nei confronti dell'Azienda.
- 5) Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata la copertura INAIL.
- 6) L'impresa aggiudicataria si impegna a presentare all'Azienda, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, le polizze assicurative richieste.

TITOLO V ALTRE NORME DI DISCIPLINA CONTRATTUALE

ARTICOLO 16 – ESECUZIONE D'UFFICIO

- 1) In caso di omissioni, deficienze ed abusi nella ottemperanza degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario ove quest'ultimo, nonostante regolare diffida, non ottemperasse alle prescrizioni impartite, l'Azienda avrà facoltà di sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio.
- 2) In tal caso le spese relative verranno addebitate alla stessa ditta inadempiente senza pregiudizio per l'applicazione delle penalità di cui all'art. 20.
- 3) L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore e, all'occorrenza, sarà prelevato dalla cauzione.

ARTICOLO 17 – PREAVVISO IN CASO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di richiesta di sospensione del servizio da parte dell'Azienda per sciopero o per ogni altro evento che, per qualsiasi motivo possa influire sul normale espletamento del servizio, Azienda informerà l'impresa con tempestivo preavviso (almeno 24 ore prima dell'inizio del servizio stesso) e nessun indennizzo potrà essere preteso dall'impresa stessa. In maniera analoga si agirà in caso di sciopero dell'eventuale personale dipendente dall'impresa.

ARTICOLO 18 – CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

I servizi resi dall'impresa non devono subire alcuna interruzione salvo casi di forza maggiore (nevicata ingente, calamità naturali, ecc.).

ARTICOLO 19 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

- 1) È fatto assoluto divieto, e sotto pena della immediata risoluzione del contratto, della perdita della cauzione e del risarcimento degli eventuali danni, subappaltare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto.
- 2) È vietata la cessione parziale o totale del contratto.

ARTICOLO 20 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

1. Qualora si verificassero inadempienze, ritardi, difformità e/o mancanze nella gestione rispetto a quanto previsto nel presente capitolato/contratto o nel progetto offerta presentato dall'aggiudicataria, l'Azienda applicherà le seguenti penalità:

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

€ 50,00	Per ogni giorno di ritardo per mancata consegna delle informazioni relative alle attività svolte (giorno, ora, operatore, utente, macrotipologia della prestazione) oltre il 20° giorno del mese successivo suddivise per Comune di residenza e per tipologia di modulo.
€ 500,00	Per ogni unità di personale educativo e Coordinatore con c.v. non corrispondente o esperienza inferiore a quello presentato in sede di appalto
€ 100,00	Per ogni giorno di ritardo per mancato avviso all'Azienda con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio
€ 300,00	Per ogni giorno in caso di mancata sostituzione dell'educatore nei termini previsti dal presente del capitolato
Da € 100,00 a 500,00€ in relazione alla frequenza e gravità	Per infrazioni nello svolgimento del servizio segnalate e attestate dall'utenza
€ 200,00	Per ogni giorno in cui si verifica l'inosseranza parziale o totale degli orari di servizio che ne pregiudichino il corretto svolgimento
€ 500,00	Per ogni giorno di irreperibilità del Coordinatore
Fino a € 500,00	Per ritardi nella consegna delle relazioni e schede previste nel capitolato
€ 1.000,00	Per comportamento scorretto, sconveniente o lesivo dell'incolumità moralità e personalità degli utenti
€ 1000,00	Per mancata consegna delle relazioni (intermedie e finale) in merito all'attività svolta
Da € 1.000,00 a € 2.000,00	Per mancata manutenzione ordinaria, idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (utenza, personale in servizio ecc), pulizie dei locali con relativa fornitura del materiale occorrente, arredi e attrezzature, il materiale necessario per il buon funzionamento del servizio (ivi compreso computers, il collegamento internet, posta elettronica, telefono, fax)
€ 1.000,00	Per mancata collaborazione con l'equipementodimensionale di Azienda, il Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL) e gli altri servizi per persone con disabilità gestiti a livello sovracomunale
€ 2.500,00	Per ogni giorno di mancata esecuzione, sospensione, ovvero impossibilità ad espletare uno solo dei moduli oggetto dell'appalto per singolo comune

2. Per ogni recidiva si prevede il raddoppio della penalità.

3. L'applicazione della penalità, stabilita insindacabilmente dall'Azienda, dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta avrà facoltà, **entro dieci giorni** dalla notifica della contestazione stessa, di presentare le proprie contro deduzioni.

4. Si procederà al recupero delle penalità mediante rivalsa sulla prima fattura di pagamento.

5. In alternativa l'Azienda potrà avvalersi della cauzione definitiva senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

7. L'Azienda potrà inoltre chiedere il risarcimento dei danni conseguenti le sopra esposte infrazioni

ARTICOLO 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1) L'Azienda si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione o risolvere il contratto in qualunque momento in caso di inadempimenti imputabili all'impresa aggiudicataria ai sensi dei precedenti articoli, e così sommariamente riassumibili:

- a) difformità della gestione rispetto a quanto indicato nel presente capitolato;
- b) non rispetto dell'art. 11 – sede operativa;
- c) gravi irregolarità nella conduzione e organizzazione del servizio o frode dell'impresa;
- d) non attuazione del progetto presentato;
- e) superamento di n.3 (tre) penali per anno di contratto;
- f) arbitrario abbandono da parte dell'impresa dei servizi oggetto dell'appalto;
- g) perdita delle condizioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività inerenti i servizi di cui al presente capitolato speciale d'appalto;
- h) ostacolo o impedimento alla vigilanza sul corretto svolgimento del servizio;
- i) fallimento o apertura di altra procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- j) messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività della gestione;
- k) subappalto totale o parziale del servizio;
- l) cessione del contratto a terzi;

Letto e sottoscritto per accettazione (apporte firma digitale) _____

- m) accertata inadempienza da parte della impresa aggiudicataria, di obblighi attinenti il trattamento normativo, retributivo, assicurativo, e di sicurezza del personale dipendente;
- n) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Azienda;
- o) insussistenza dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione alla gara;
- p) ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;
- 2) L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto per motivi di pubblico interesse.
- 3) In caso di risoluzione anticipata del contratto, l'impresa aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni rese fino al giorno della cessazione dell'affidamento, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. All'impresa aggiudicataria non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.
- 4) Nel caso di cessazione per colpa o disdetta dell'impresa aggiudicataria, l'Azienda incamererà il totale della cauzione con ulteriore addebito, anche in rivalsa sui crediti e fatture da liquidare, dell'eventuale maggiore spesa conseguente il nuovo contratto.
- 5) L'Azienda potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in tutti gli altri casi previsti dal codice civile.
- 6) L'Azienda potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria con diritto al risarcimento del maggiore onere sostenuto mediante trattenuta sui pagamenti o rivalsa sulla cauzione definitiva.
- 7) L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ARTICOLO 22 – GARANZIA

- 8) Anteriormente alla stipula del contratto, l'impresa dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e dei pagamenti delle penalità eventualmente comminate. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni per previste dal medesimo art. 93, comma 7, del Codice dei contratti pubblici.
- 9) La cauzione deve essere costituita con fideiussione bancaria o assicurativa, emessa da intermediario autorizzato ed avente sede legale e/o operativa in Italia.
- 10) L'appaltatore ha l'obbligo di reintegrare tempestivamente la cauzione sino all'importo originariamente prestato in tutti i casi di sua escussione parziale o totale. Nelle more del reintegro, la stazione appaltante non procede alla liquidazione delle prestazioni rese, senza che ciò produca interessi a favore dell'appaltatore. Il mancato reintegro della cauzione entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla sua escussione determina la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 21 del presente capitolato.

ARTICOLO 23 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

- 1) L'impresa aggiudicataria è obbligata a stipulare il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con modalità elettronica secondo le norme vigenti per la stazione appaltante, mediante scrittura privata e previa costituzione della cauzione definitiva di cui all'art. 22 del presente capitolato e stipulazione dell'apposite polizze assicurative descritte nel presente capitolato.
- 2) Qualora l'impresa aggiudicataria non stipuli il contratto o non provveda al deposito nel termine fissato delle spese contrattuali, alla costituzione della garanzia e alla stipulazione della polizza assicurativa, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria prestata fatti salvi i risarcimenti dei danni.
- 3) In caso di decadenza dell'aggiudicazione la stazione appaltante (l'Azienda) si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione nei confronti della impresa seconda classificata.
- 4) Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra allo stesso accessoria e conseguente, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 24 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'impresa appaltatrice assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modificazioni e integrazioni.

ARTICOLO 25 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in fase di esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva appartiene al Foro di Bergamo (Italia).

ARTICOLO 26 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità: affidamento del servizio sovracomunale di custodia sociale per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2024 (con opzione di proroga per ulteriori anni due) per l'ambito territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino"

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

Il trattamento dei dati personali, dei dati particolari (art. 9 del GDPR) e dei dati giudiziari (art. 10 del GDPR), verrà svolto in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei propri dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è l'Azienda Isola in persona del legale rappresentante pro tempore, Maria Fantini.

Il Responsabile del Trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4 comma 8 e art. 28 comma 1 del GDPR per l'Azienda Isola è il Direttore, Dott. Marco Locatelli.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR di Azienda Isola è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

ARTICOLO 27 – ELEZIONE DI DOMICILIO AI FINI DELLE COMUNICAZIONI

1) L'impresa aggiudicataria dovrà eleggere e mantenere per tutta la durata del contratto il domicilio presso la sua sede individuata all'atto della stipulazione del contratto.

2) Le comunicazioni relative al rapporto di appalto dovranno essere effettuate al domicilio eletto in sede di stipulazione del contratto con le seguenti modalità:

- a) mediante posta elettronica certificata;
- b) mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- c) mediante consegna a mano dei responsabili della impresa o dell'Azienda ovvero dei dipendenti espressamente a ciò autorizzati.

ARTICOLO 28 – RICHIAMO ALLA LEGGE E AD ALTRE NORME

1) Il servizio è regolato dal presente capitolato tecnico e dalla lettera d'invito e relativi allegati. Per tutto quanto non espressamente previsto nei documenti sopra menzionati, si fa riferimento alle norme del codice civile, al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alle disposizioni di legge vigenti in materia.

2) Il servizio dovrà svolgersi secondo le modalità e le disposizioni date dall'Azienda.